

Un'indagine sulle necessità del terzo settore

VOLONTARIATO

MESTRE Un anno fa il Centro di Servizio per il Volontariato della Città Metropolitana di Venezia aveva interrogato le associazioni veneziane per capire come la pandemia, ma anche semplicemente il passare degli anni, avesse cambiato i connotati e le esigenze del mondo del volontariato. I risultati sono serviti per pianificare nuovi servizi ma ora il Csv vuole fare un passo in più. Motivo per cui ha rinnovato la collaborazione con Fondazione Leone Moressa (gruppo CGIA di Mestre) per una seconda indagine sull'analisi dei bisogni del Terzo settore del territorio, per produrre una

fotografia ancora più accurata del mondo del volontariato del Veneziano, così ampio, variegato e allo stesso tempo vitale per il territorio.

LE RISPOSTE

Sono già tante le risposte raccolte ma il CSV invita gli Ets che non l'hanno ancora fatto a partecipare per contribuire a definire, attraverso un semplice questionario, i fabbisogni del Terzo Settore veneziano: in questa seconda fase, infatti, si andrà ad analizzare l'opinione degli Ets rispetto ai mutamenti socio-economici in corso e a comprendere le possibili strategie del mondo del volontariato rispetto a tali sfide. Vengono quindi riprese le priorità segna-



IL QUESTIONARIO DEL CSV ELABORATO INSIEME ALLA FONDAZIONE MORESSA MORANDI: «SERVIRÀ A ORIENTARE I SERVIZI»

late dagli Enti nella precedente indagine ma per ciascuna di esse (anziani, famiglie con bambini, criminalità, solitudine, ambiente) verrà ora richiesto quali siano le principali azioni da sviluppare.

È possibile accedere e rispondere al breve questionario onli-

QUESTIONARIO Il Csv ha promosso un'indagine per capire i bisogni del terzo settore

ne dal link <https://bit.ly/43b3t2m>

C'è tempo fino al 14 luglio e si può compilare in forma anonima. «Rilevate le criticità e i bisogni del territorio e degli Enti del terzo settore e delle comunità di riferimento - spiega il presidente Mario Morandi - il Csv di Venezia potrà innanzitutto presentare le istanze raccolte in occasione di tavoli di lavoro territoriali con le principali istituzioni. I risultati dell'indagine serviranno inoltre per orientare l'operato del centro di servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nuova Venezia
08.07.2023 Pag. 32

L'INIZIATIVA

Un questionario ai volontari per le associazioni del futuro

Il Csv interroga i propri iscritti per capire i punti di forza e quelli di debolezza per ridisegnare il terzo settore e ripensare anche gli obiettivi strategici

Marta Artico

Il Csv interroga le associazioni di volontariato per capire bisogni e carenze, ma anche punti di forza di un settore in evoluzione. È in corso la seconda edizione dell'indagine dei bisogni del volontariato e del terzo settore veneziano, per approfondire il quadro emerso con il questionario al quale lo scorso anno hanno risposto centinaia di associazioni della provincia. La nuova indagine, voluta dal Csv di Venezia, è stata elaborata in collaborazione alla Fondazione Moressa (del gruppo Cgia di Mestre).

Un anno fa il Centro di servizio per il volontariato della Città metropolitana di Venezia aveva interrogato le associazioni veneziane per capire come la pandemia, ma anche semplicemente il passare degli anni, avesse cambiato i connotati e le esigenze del mondo del volontariato. I risultati sono serviti per pianificare nuovi servizi ma ora il Csv vuole fare



Un gruppo di volontari a pranzo con gli anziani

un passo in più. Motivo per cui ha rinnovato la collaborazione con Fondazione Leone Moressa per una seconda indagine sull'analisi dei bisogni del Terzo settore del territorio, per produrre una fotografia ancora più accurata del mondo del volontariato del Veneziano, così ampio, variegato e vitale per il territorio.

Sono già tante le risposte raccolte ma il Csv, che invita gli Enti del terzo settore che

non l'hanno ancora fatto a partecipare per contribuire a definire, attraverso un semplice questionario, i fabbisogni dell'universo del volontariato veneziano. «In questa seconda fase, infatti» spiega il Csv «si andrà ad analizzare l'opinione degli Enti rispetto ai mutamenti socio-economici in corso e a comprendere le possibili strategie del mondo del volontariato rispetto a tali sfide. Vengono quindi riprese le priorità

segnalate dagli Enti nella precedente indagine ma per ciascuna di esse (anziani, famiglie con bambini, criminalità, solitudine, ambiente) verrà ora richiesto quali siano le principali azioni da sviluppare».

È possibile accedere e rispondere al breve questionario online dal link <https://bit.ly/43b3t2m>. C'è tempo fino al 14 luglio e il questionario si può compilare in forma anonima. «Rilevate le criticità e i bisogni del territorio e degli Enti del terzo settore e delle comunità di riferimento» spiega il presidente Mario Morandi «il Csv di Venezia potrà innanzitutto presentare le istanze raccolte in occasione di tavoli di lavoro territoriali con le principali istituzioni. I risultati dell'indagine serviranno inoltre per orientare l'operato del centro di servizio, quindi per definire i propri obiettivi strategici e la programmazione delle attività future». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA